**PROGRAMMA**

Sabato 16 - Domenica 17 marzo

**Ravenna, nuova Costantinopoli**

**Assistenza culturale della dott. Carlotta Collarin**

**Sabato 16 marzo**
Milano/Ravenna

Partenza in pullman privato.
All'arrivo, a Ravenna, previsto in tarda mattinata, visita della chiesa di **Sant'Apollinare in Classe**, consacrata nel
549 d.C. dall'arcivescovo Massimiano. Il solenne edificio in laterizi cela al suo interno uno dei più sensazionali

apparati decorativi dell'epoca paleocristiana, con un ciclo musivo perfettamente conservato.

**Pausa per il pranzo libero**.

Nel pomeriggio ci attende un itinerario nel centro storico di Ravenna che ci condurrà dapprima al **Battistero degli** **Ariani**, fatto edificare dal re goto Teodorico (493-526) come battistero dell'antica cattedrale ariana:

l’edificio di pianta ottagonale, pur avendo perso gran parte della sua decorazione, mantiene inalterato il suo fascino grazie alla purezza dei volumi architettonici e alla luminosità del mosaico nella cupola.
In seguito, visiteremo la **Basilica di San Vitale**, splendido esempio di architettura ravennate caratterizzato dall'unione di un esonartece obliquo con il corpo principale della chiesa a pianta centrale.
Dall’ambiente maestoso della basilica, la cui nitida scansione architettonica era un tempo sottolineata da una sontuosa decorazione, passeremo all’intima spazialità del gioiello di questo territorio, il **Mausoleo di Galla Placidia**.
Nel minuscolo spazio di questo scrigno si concentra una summa dell'arte decorativa di ispirazione bizantina,

ricca di allusioni simboliche e rimandi storici.

**A conclusione delle visite, sistemazione nelle camere del centralissimo Hotel Residence La Reunion (cat. 4 stelle) e cena presso il ristorante Ca' de Ven.**

**Domenica 17 marzo**
Ravenna/Milano

Dopo la prima colazione in hotel, la giornata avrà inizio con la visita della chiesa di **Sant’Apollinare Nuovo** voluta da Teoderico accanto al suo palazzo e in origine adibita a cappella palatina di culto ariano.
A seguito della riconquista bizantina la chiesa venne consacrata al culto ortodosso (metà del VI secolo) e intitolata a San Martino vescovo di Tours. Al suo interno si conserva uno straordinario apparato musivo, unico per antichità, dimensioni e contenuto iconografico.

Proseguimento verso la vicina **chiesa di San Francesco** dove si conserva la memoria di Dante Alighieri e in seguito al **Duomo**, eretto sui resti della basilica che il vescovo Urso aveva edificato nel IV secolo (Basilica Ursiana) e il cui pavimento originale si trova oggi a oltre tre metri di profondità rispetto il piano stradale.
Dall’architettura settecentesca dell’attuale Duomo ci sposteremo verso la **Cappella di Sant’Andrea**, rarissimo esempio

di cappella arcivescovile di epoca paleocristiana giunto fino a noi: al suo interno, l’apparato musivo presenta

un’iconografia di grande interesse che celebra la figura del Cristo in un'interpretazione chiaramente anti-ariana.
Infine, entreremo nel **Battistero Neoniano**, riconosciuto come tanti altri siti ravennati Patrimonio dell’UNESCO. Anche questo edificio va probabilmente ascritto alla committenza del vescovo Urso, ma la sua decorazione interna è dovuta al vescovo Neone (450-475) che lo fece restaurare.

**Pausa per il pranzo libero.**

Nel primo pomeriggio, la nostra ultima tappa sarà il **Mausoleo di Teodorico**, il monumentale edificio fatto costruire dallo stesso Teodorico nel 520 d.C. come propria sepoltura. I candidi blocchi di pietra d'Istria creano due ambienti sovrapposti, entrambi decagonali, coperti da una grande cupola monolitica dalle misure sorprendenti: 10,76 m

di diametro e 3,09 m di altezza, con un peso stimato di 230 tonnellate.

**A conclusione della visita, partenza per Milano dove l’arrivo è previsto in serata.**